



PAESE :Italia
PAGINE :25
SUPERFICIE :57 %
PERIODICITÀ :Quotidiano

DIFFUSIONE :(126000)
AUTORE :Aless



► 8 marzo 2017

Il libro. Prendi il metrò se vuoi scoprire l'Asia

Quando si arriva in una città sconosciuta da qualche parte bisogna pur cominciare per orientarsi e familiarizzare con la rete della metropolitana può essere un ottimo espediente. «Le città sono il loro metrò. Ti infili sottoterra, riemergi in punti completamente diversi: è l'iperspazio della fantascienza. Quando il metrò è bello, diventa più bella la città». Così annota Andrea Berrini a proposito di Singapore in *Scrittori dalle metropoli* (Iacobelli, pagine 198, euro 12,90), personalissimo resoconto di un' esplorazione nella quale i diversi complementi di luogo si mescolano continuamente tra loro. Autore di romanzi e inchieste (ma anche di inchieste-romanzo, come *Quattrini*, il libro sul microcredito uscito nel 2009 da Baldini Castoldi Dalai), Berrini è l'editore che negli ultimi anni, attraverso la sigla Metropoli d'Asia, ha fatto conoscere al pubblico italiano il meglio della produzione letteraria proveniente da un continente tanto vasto quanto poco noto. Per problemi di lingua, in primo luogo, non a caso ricorrenti anche per l'intraprendente Berrini. Non tutti gli intellettuali d'Asia sono a loro agio con l'inglese, infatti, e dove non arrivano le approssimazioni di Google Translate supplisce la mimica. Attenzione, però, perché a Pechino anche le espressioni facciali possono trarre in inganno.

Nella capitale cinese il viaggio di *Scrittori dalle metropoli* inizia e si conclude. Berrini vi incontra dapprima il romanziere e regista cinematografico Zhu Wen (di cui la sua casa editrice ha pubblicato due titoli: *Dollari, la mia passione* nel 2009 e *Se non è amore vero allora è spazzatura* nel 2011) e infine l'artista e attivista Ou Ning, che «si diverte a non darla vinta ai suoi nemici». Nel frattempo c'è stata un'escursione a Mumbai, dove Berrini ha a lungo discusso con Annie Zaidi, che per lui sarebbe una scrittrice di reportage nella scia di Kapuscinski (questo, almeno, lascerebbe intendere il libro uscito da Metropoli d'Asia nel 2010, *I miei luoghi*) e che invece si considera scrittrice e basta. Poi, una tappa a Delhi, ovvero nel *Basso ventre dell'impero* descritto da Ambarish Satwik in altro romanzo entrato nel catalogo di Berrini. Al centro di *Scrittori dalle metropoli* c'è per l'appunto Singapore, la città-Stato che con le sue stratificazioni e contraddizioni è la sintesi dell'Asia intera. Senza nulla togliere al resto del racconto, questa è la sezione più interessante e animata. Con il fumettista Troy Chin e con l'editore Fong Hoe Fang, in effetti, due chiacchiere si farebbero volentieri. Barriere linguistiche permettendo, si capisce.

Alessandro Zaccuri

Da Pechino all'India
le scorribande dell'editore
e scrittore Andrea Berrini
Ma la tappa più importante
è a Singapore, città-Stato
che è sintesi del continente